

l'Italia trasformata in una specie di corte dei miracoli, di vedere cioè individui che trascineranno le loro malattie senza aiuto di sorta, di vedove che non sapranno se e in quali circostanze siano morti i loro mariti e di genitori che non conosceranno dove e come siano morti i loro figliuoli. La guerra porta con sè queste dolorose conseguenze.

Come negherete l'aiuto dello Stato a questa gente? Come negherete quel compenso che lo Stato deve dare per il sacrificio che loro ha chiesto?

Onorevole ministro, bisogna ispirarsi a questo concetto, che i nostri soldati hanno dato la loro vita senza risparmio, e senza risparmio lo Stato li deve ricompensare. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Le interpellanze all'ordine del giorno sono esaurite.

#### Annunzio di interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

LIBERTINI GESUALDO, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quali informazioni possa dare sui criteri seguiti per la difesa dei monumenti e delle opere di arte dalla violenza nemica specialmente nel Veneto e da ultimo in Lombardia, e se abbia notizia di interventi discutibili in linea di competenza, e anche perchè contraddirebbero alla fede delle popolazioni nella salda resistenza armata della Nazione.

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda equo e ragionevole estendere ai vecchi maestri e maestre elementari, che ebbero quaranta o più anni d'insegnamento, i miglioramenti di pensione apportati ad impiegati governativi e provinciali.

« Goglio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere come intenda provvedere alla sicurezza dei cittadini che viaggiano sulla tramvia Terni-Ferentillo.

« Faustini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e del commercio,

per sapere se, come e quando intenda provvedere alla militarizzazione delle miniere di zolfo della Sicilia, allo scopo di non far mancare un prodotto tanto necessario all'agricoltura ed agli stessi bisogni di guerra dell'Italia e dei Paesi alleati, ed anche in vista della probabilità della prossima chiusura, per mancanza di zolfo, delle raffinerie di Catania e della Sicilia.

« De Felice-Giuffrida ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro dell'agricoltura, per sapere quali provvedimenti intendano prendere per rimediare al deficiente approvvigionamento di grano per l'isola di Sardegna in generale e per la città di Cagliari e dintorni in particolare.

« Sanjust, Cocco-Ortu, Congiu, Abozzi, Cao-Pinna, Scano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere se si renda conto della gravità del continuo aumento del cambio e se e come intenda provvedere in argomento.

« Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda giusto disporre che i militari di terza categoria istruiti come provenienti dalla prima categoria possano ottenere su domanda di far ritorno nell'arma in cui prestarono servizio, tanto più che tale giusta disposizione è stata applicata da alcuni Comandi di corpo d'armata, mentre altri vi si rifiutano.

« Mancini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il Presidente del Consiglio ed i ministri degli affari esteri, dell'interno e della guerra, per sapere se ragioni di giustizia e di doveroso riguardo verso cittadini italiani emigrati all'estero, non rendano necessario ed improrogabile un provvedimento diretto a far cessare il grave ed increscioso inconveniente di numerosi connazionali, i quali attendono invano, magari da oltre un mese, nel territorio della fortezza Sempione-Toce, comprendente i circondari di Domodossola e di Pallanza, il passaporto indispensabile per rientrare nella vicina Svizzera da dove hanno frequente occasione di recarsi in patria, il più delle volte per raggiungere o avere notizie dei loro cari che prestano servizio nell'esercito italiano, ma dove, per